

Repertorio n. 1626

Raccolta n. 1121

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DI

"RAI WAY S.p.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove ed il giorno diciotto
del mese di aprile

alle ore undici e minuti sette

In Roma, Viale Giuseppe Mazzini n. 14

A richiesta di "RAI WAY S.p.A." con sede in Roma (RM),
Via Teulada n. 66, codice fiscale e numero d'iscrizione
nel Registro delle Imprese di Roma: 05820021003, R.E.A.
RM-925733, capitale sociale Euro 70.176.000,00 (settan-
tamilionicentosestantaseimila virgola zero), interamen-
te versato, società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento da parte di RAI - Radiotelevisione Ita-
liana S.p.A.

Io sottoscritto Dottor PIETRO GILARDONI, Notaio in
Albano Laziale, con studio in Corso Giacomo Matteotti
n. 149, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Ri-
uniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono recato
nel giorno di cui sopra in Roma, Viale Mazzini n. 14,
per assistere, elevandone il verbale, all'assemblea or-
dinaria degli azionisti della Società richiedente, con-
vocata in detto luogo, per le ore undici in unica con-
vocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018; Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di revisione. Deliberazioni relative.**
- 2. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni relative.**
- 3. Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, previa revoca dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie deliberata dall'Assemblea il 23 aprile 2018. Deliberazioni relative e conseguenti.**
- 4. Relazione sulla Remunerazione. Deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n. 58/1998.**
- 5. Nomina di un Amministratore ad integrazione del Consiglio di Amministrazione.**
- 6. Eventuale nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.**

Entrato nella sala dove ha luogo l'Assemblea, ho constatato la presenza al tavolo della Presidenza del Dott. Raffaele AGRUSTI nato a Casarsa della Delizia (Pordenone) il 2 febbraio 1957, domiciliato per la carica in Roma, ove sopra, Presidente del Consiglio di Amministrazione della società richiedente, il quale, in tale veste, a norma dell'art. 15.1 dello statuto socia-

le, assume la Presidenza dell'assemblea.

Sono certo io Notaio dell'identità personale del componente il quale, ai sensi dell'art. 15.2 del vigente statuto sociale nonché ai sensi dell'art. 9 del regolamento assembleare, chiede a me Notaio di redigere il verbale dell'odierna assemblea.

Preliminarmente il Presidente ricorda che non possono essere utilizzati nei locali in cui si svolge l'Assemblea strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici (ivi inclusi i telefoni cellulari dotati di dispositivi fotografici) e congegni similari, in assenza di propria preventiva specifica autorizzazione ed inoltre indica che, ai soli fini di rendere più agevole la redazione del verbale dell'Assemblea, gli odierni lavori assembleari saranno video e audio registrati, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento assembleare.

Il Presidente apre quindi i lavori e constata:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale, mediante (i) messa a disposizione del pubblico sul sito internet www.raiway.it nella sezione *"Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti/Assemblee/Assemblea Ordinaria del 18 aprile 2019"* in data 19 marzo 2019 dell'avviso di convocazione in versione integrale e (ii) pubblicazione dell'estratto dell'avviso di convocazione sul quotidiano *"Il Sole 24 Ore"* del giorno 19 marzo 2019, quest'ultimo anche pubblicato alla suddetta sezione del sito internet della Società (resi noti, altresì, secondo le altre modalità applicabili), dando atto inoltre che, come in appresso meglio precisato, l'ordine del giorno dell'Assemblea è stato successivamente integrato, a seguito di richiesta di un socio ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (che nel prosieguo, per brevità si indicherà anche come il **"TUF"**), con avviso pubblicato in data 3 aprile 2019 con le medesime modalità dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, come in appresso meglio precisato;
- che l'avviso di convocazione contiene le informazioni richieste dall'art. 125-bis del **"TUF"**, con riferimento ai diritti degli azionisti, riguardanti in particolare:
 - .. il diritto di intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto, ivi inclusa l'indicazione della data indicata dall'art. 83-sexies, comma 2, del TUF (c.d. *"record date"*), con la precisazione che coloro che fossero risultati titolari di azioni della Società solo successivamente a tale data non sarebbero stati legittimati a intervenire e votare in Assemblea;
 - .. il diritto dei soci di integrare l'ordine del gior-

no, di presentare ulteriori proposte su materie già all'ordine del giorno e di porre domande anche prima della odierna Assemblea;

.. la rappresentanza in Assemblea e il conferimento delle deleghe;

.. le modalità e i termini di reperibilità delle proposte di deliberazione, unitamente alle relazioni illustrative, e dei documenti che saranno sottoposti all'Assemblea;

.. le altre informazioni richieste dalle applicabili disposizioni del TUF e del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (che nel prosieguo, per brevità, si indicherà anche come il "**Regolamento Emittenti**");

- come già anticipato, il Presidente constata che in data 26 marzo 2019 è pervenuta alla Società una comunicazione del socio RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A., con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 126-bis del TUF, l'integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea con l'aggiunta dei seguenti punti:

(i) "Nomina di un Amministratore ad integrazione del Consiglio di Amministrazione";

(ii) "Eventuale nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione";

- che la Società, in pari data, ha fornito comunicazione al pubblico di tale richiesta, mediante comunicato stampa pubblicato sul sito internet www.raiway.it, anche nella sezione "*Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti/Assemblee/Assemblea Ordinaria del 18 aprile 2019*", e trasmesso al meccanismo di stoccaggio autorizzato lInfo;

- che a seguito di tale richiesta e della conseguente deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società, in data 3 aprile 2019 è stato pubblicato, con le medesime modalità dell'avviso di convocazione dell'Assemblea e dunque in particolare mediante (i) messa a disposizione sul sito internet www.raiway.it nella sezione "*Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti/Assemblee/Assemblea Ordinaria del 18 aprile 2019*" e (ii) pubblicazione sul quotidiano "*Il Sole 24 Ore*" (e con le altre modalità applicabili), un avviso in merito all'integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea con l'inserimento dei nuovi punti n. 5 "Nomina di un Amministratore ad integrazione del Consiglio di Amministrazione" e n. 6 "Eventuale nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione".

Il Presidente informa che non risultano effettuate sollecitazioni di deleghe di voto di cui agli artt. 136

e seguenti del TUF e relative disposizioni di attuazione.

Informa, altresì, che risultano pervenute domande prima dell'Assemblea nel rispetto di quanto indicato nell'avviso di convocazione in relazione al disposto dell'art. 127-ter del TUF e che ad esse è stata fornita risposta in formato cartaceo, messa a disposizione degli intervenuti, precisando che delle risposte verrà data anche indicazione in allegato al verbale della presente Assemblea.

Informa infine che, per quanto riguarda le domande formulate durante l'Assemblea, le risposte saranno fornite dopo la conclusione di tutti gli interventi sui punti all'ordine del giorno e che, al termine delle risposte e delle eventuali repliche, saranno poste in votazione, separatamente l'una dall'altra, le proposte sui punti all'ordine del giorno.

Con riferimento agli interventi ed alle eventuali repliche successive alle risposte che saranno fornite, segnala la necessità di registrarsi presso l'apposita postazione in sala.

Ricorda che sono legittimati a intervenire in Assemblea e ad esercitare il diritto di voto solamente i soggetti titolari del diritto medesimo e per i quali sia pervenuta una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario che tiene i conti sui quali sono registrate le azioni ordinarie Rai Way, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, ossia il 9 aprile 2019, (c.d. "**record date**"), in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale.

Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto nell'odierna Assemblea e pertanto, coloro che risultassero titolari delle azioni solo successivamente a tale data non sono legittimati a intervenire e a votare in Assemblea.

Il Presidente dà quindi lettura dei punti all'ordine del giorno, come integrati con i nuovi punti 5 e 6, con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società a seguito della richiesta pervenuta del socio RAI-Radiotelevisione Italiana S.p.A.

A questo punto ricorda che:

- in data 19 marzo 2019, sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e sul sito internet www.raiway.it nella sezione "*Corpora-*

te Governance/Assemblea degli Azionisti/Assemblee/Assemblea Ordinaria del 18 aprile 2019":

(i) le informazioni sull'ammontare del capitale sociale, con indicazione del numero e delle categorie di azioni in cui è suddiviso;

(ii) il modulo di delega utilizzabile in via facoltativa per la rappresentanza, ai sensi dell'art. 135-novies TUF;

(iii) le informazioni relative alla rappresentanza in Assemblea, alla legittimazione all'intervento in Assemblea, all'integrazione dell'ordine del giorno e alla presentazione di nuove proposte di delibera e al diritto di porre domande in Assemblea;

- sempre in data 19 marzo 2019 sono state messe a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede legale della Società in Roma, via Teulada n. 66, e sul sito internet www.raiway.it nella sezione "Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti/Assemblee/Assemblea Ordinaria del 18 aprile 2019" nonché trasmesse al meccanismo di stoccaggio autorizzato lInfo, le relazioni del Consiglio di Amministrazione in merito ai punti numeri 1, 2 e 4 dell'ordine del giorno;

- in data 28 marzo 2019 sono stati messi a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede legale della Società e sul sito internet www.raiway.it nella sezione "Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti/Assemblee/Assemblea Ordinaria del 18 aprile 2019" nonché trasmessi al meccanismo di stoccaggio autorizzato lInfo, i seguenti documenti:

(i) la relazione del Consiglio di Amministrazione in merito al punto numero 3 dell'ordine del giorno;

(ii) la Relazione finanziaria annuale relativa all'esercizio 2018 (comprendente il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 con la relativa Relazione degli Amministratori sulla Gestione e l'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del TUF);

(iii) la Relazione della Società di Revisione;

(iv) la Relazione del Collegio Sindacale;

(v) la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;

(vi) la Relazione sulla Remunerazione di cui all'art. 123-ter del TUF;

(vii) la Dichiarazione individuale di carattere non finanziario, ai sensi del D. Lgs. 254/2016 e la relativa Relazione della Società di Revisione.

Di tali avvenuti depositi e pubblicazioni è stata data notizia a mezzo di comunicati stampa rilasciati con le modalità previste dalla normativa applicabile. Inoltre, in relazione alla avvenuta pubblicazione dei documenti di cui ai punti (ii), (iii), (iv), (v), (vi) e (vii) è

stato pubblicato anche un avviso sul quotidiano "Il Sole 24Ore" in data 28 marzo 2019;

- in data 3 aprile 2019 sono state messe a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede legale della Società in Roma, via Teulada n. 66, e sul sito internet www.raiway.it nella sezione "Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti/Assemblee/Assemblea Ordinaria del 18 aprile 2019", nonché trasmesse al meccanismo di stoccaggio autorizzato l'Info:

(i) la Relazione di RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A. riportante le motivazioni relative alla propria richiesta di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea;

(ii) la Relazione del Consiglio di Amministrazione di Rai Way contenente le proprie valutazioni in merito alla medesima richiesta pervenuta dal socio.

Anche di tali depositi e pubblicazioni è stata data notizia a mezzo di comunicati stampa rilasciati con le modalità previste dalla normativa vigente.

Il Presidente, ai fini del computo dei quorum costitutivi e deliberativi, dà atto che l'attuale capitale sociale è di Euro 70.176.000,00 (settantamilionicentotettantaseimila virgola zero) ed è rappresentato da n. 272.000.000 (duecentosettantaduemilioni) azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, attestando, inoltre, che la Società non detiene azioni proprie in portafoglio.

Il Presidente dà atto che, in questo momento, alle ore undici e minuti diciotto, sono presenti in sala numero **144 (centoquarantaquattro)** portatori di azioni rappresentanti complessivamente, in proprio e per delega, numero **244.964.398 (duecentoquarantaquattromilioninovecentosessantaquattromilatrecentonovantotto)** azioni ordinarie.

Tali azioni rappresentano il **90,060440% (novanta virgola zero sessantamilaquattrocentoquaranta per cento)** circa delle numero **272.000.000 (duecentosettantaduemilioni)** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Dichiara che, con l'ausilio degli incaricati della Società *Computershare*, è stata verificata la regolarità delle deleghe in conformità alle disposizioni statutarie e legislative vigenti.

Dà atto che gli amministratori attualmente in carica presenti sono, oltre ad esso Presidente del Consiglio d'Amministrazione:

- Aldo Mancino, Amministratore Delegato;
- Joyce Victoria Bigio;
- Fabio Colasanti;
- Anna Gatti;

- Donatella Sciuto;
- Paola Tagliavini.

Hanno giustificato la propria assenza gli amministratori Gian Paolo Tagliavia e Umberto Mosetti.

I Sindaci Effettivi attualmente in carica presenti sono:

- Silvia Muzi, Presidente del Collegio Sindacale;
- Maria Giovanna Basile;
- Massimo Porfiri.

E' inoltre presente al tavolo di presidenza il Dott. Giorgio Cogliati, Segretario del Consiglio di Amministrazione.

Informa che sarà allegato al verbale dell'Assemblea l'elenco nominativo dei partecipanti, con indicazione (i) del numero delle rispettive azioni, (ii) degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, depositari e usufruttuari nonché in caso di delega, (iii) del socio delegante.

Il Presidente prosegue informando che i dati personali raccolti in sede di ammissione all'Assemblea saranno trattati e conservati dalla Società, in qualità di titolare del trattamento, sia su supporto informatico, che su supporto cartaceo, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679, ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari e per la corretta verbalizzazione degli stessi nonché per i relativi ed eventuali adempimenti societari e di legge, come meglio specificato nell'informativa consegnata a tutti gli intervenuti.

Prima di iniziare la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente comunica che partecipano, in via diretta o indiretta, al capitale della Società con diritto di voto in misura superiore al 5% (cinque per cento) del capitale stesso, secondo le risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF e dalle altre informazioni a disposizione, i seguenti soggetti:

- **Rai - Radiotelevisione italiana S.p.A.**, in via diretta, con numero **176.721.110 (centosettantaseimilionesettecentoventunmilacentodieci)** azioni, pari al **64,971% (sessantaquattro virgola novecentosettantuno per cento)** circa del capitale sociale;
- **Artemis Investment Managers LLP**, in via indiretta, tramite fondi gestiti, con numero **27.360.830 (ventisettemilionitrecentosessantamilaottocentotrenta)** azioni, pari al **10,059% (dieci virgola zero cinquantanove per cento)** circa del capitale sociale;
- **Blackrock Inc.**, in via indiretta, tramite fondi gestiti, con numero **13.657.705 (tredicimilioneicentocinquantasettemilasettecentocinque)** azioni, pari al

5,021% (cinque virgola zero ventuno per cento) circa del capitale sociale.

Stando a quanto di conoscenza della Società, il Presidente comunica che non vi sono patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF ed invita gli Azionisti presenti a comunicare l'esistenza di eventuali patti parasociali di cui fossero a conoscenza.

Nessuno chiede la parola.

Invita altresì i soci e gli altri aventi diritto al voto presenti, sin d'ora ed a valere per tutte le votazioni, a voler fare presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente informa che su suo invito, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Assembleare, assistono allo svolgimento dei lavori assembleari, quali semplici uditori senza diritto di voto né di intervento:

- dipendenti della Società;
- consulenti della Società;
- commessi;
- scrutatori non soci;
- rappresentanti della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- giornalisti operanti per conto di giornali quotidiani o periodici o di reti radiotelevisive accreditati (di cui verrà fornito elenco in allegato al verbale dell'Assemblea);
- personale tecnico di servizio.

Ferme restando le pubblicazioni sopra ricordate, a ciascuno intervenuto sono stati consegnati sei fascicoli cartacei ed n particolare:

- un fascicolo contenente copia del progetto di Bilancio al 31 dicembre 2018, della relativa Relazione degli Amministratori sulla Gestione, dell'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del TUF, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;
- un fascicolo contenente copia della Dichiarazione individuale di carattere non finanziario ai sensi del D. Lgs. 254/2016 e della relativa Relazione della Società di Revisione;
- un fascicolo contenente copia della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;
- un fascicolo contenente copia della Relazione sulla Remunerazione;
- un fascicolo contenente copia delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione in merito agli argomenti di cui ai punti numeri 1, 2, 3 e 4 all'ordine del giorno;

- un fascicolo contenente copia delle relazioni in merito agli argomenti di cui ai punti numeri 5 e 6 all'ordine del giorno, ovvero copia della Relazione del socio RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A., riportante le motivazioni relative alla propria richiesta di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea nonché della Relazione del Consiglio di Amministrazione con all'oggetto le proprie valutazioni in merito alla medesima richiesta pervenuta dal socio.

Con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno "Nomina di un Amministratore ad integrazione del Consiglio di Amministrazione", il Presidente comunica che l'azionista RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A. ha anticipato prima dell'inizio dei lavori assembleari la proposta di nominare - ad integrazione del Consiglio di Amministrazione, a seguito ed in considerazione delle dimissioni rassegnate dal Presidente medesimo in data 25 marzo 2019 dalla carica di Amministratore e conseguentemente anche di Presidente del Consiglio di Amministrazione, con efficacia dal termine della presente Assemblea nell'attuale numero di nove membri e con la medesima durata in carica degli amministratori in carica, ovvero sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 - il Dott. Mario ORFEO.

Per il suddetto candidato è stato fornito un curriculum vitae, riguardante le caratteristiche personali e professionali, precisandosi che il candidato non risulta detenere cariche di amministrazione e controllo in altre società, oltre alla dichiarazione con la quale il candidato ha accettato la propria candidatura e l'eventuale nomina, attestando, sotto la propria responsabilità, in particolare l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti ai sensi di legge e dello statuto sociale, per l'assunzione della carica. Al riguardo il Presidente dà atto che copia di tale documentazione è disponibile per la consultazione in sala, presso la postazione dedicata alla prenotazione degli interventi, con facoltà per gli intervenuti di ottenerne copia.

Con riferimento al sesto punto all'ordine del giorno, "Eventuale nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione", il Presidente dà atto che il medesimo azionista RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A. ha proposto di nominare, allorché previamente nominato quale Amministratore della Società, il medesimo Dott. Mario ORFEO, anche quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, invita gli azionisti e i loro rappresentanti a non assentarsi dalla sala nel

corso dei lavori, ricordando che chi, per qualsiasi ragione, dovesse allontanarsi dai locali in cui si svolge l'Assemblea, sarà tenuto a darne comunicazione agli incaricati della Società collocati all'ingresso dei locali in cui si svolge l'Assemblea medesima. Per essere riammessi, essi dovranno esibire la contromatrice del biglietto di ammissione.

Informa, inoltre, che tutte le votazioni relative ai punti all'ordine del giorno verranno effettuate con il sistema di radiovotazione, per mezzo del telecomando a radiofrequenza (denominato "**Radiovoter**") che è stato consegnato a ciascun legittimato all'intervento all'atto dell'ammissione all'Assemblea, unitamente alle istruzioni per l'utilizzo dello stesso.

In relazione al sistema di radiovotazione, fa presente che, una volta dichiarata aperta la procedura di votazione su ciascun argomento all'ordine del giorno, gli azionisti sono invitati a digitare sul Radiovoter:

- il tasto VERDE per esprimere voto favorevole;
- il tasto ROSSO per esprimere voto contrario;
- il tasto GIALLO per esprimere la propria astensione dal voto.

Fa presente che per tutte le votazioni, prima di attivare il tasto "OK", gli Azionisti sono ancora in condizione di modificare la scelta effettuata, digitando semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta che intendono compiere. Raccomanda, quindi, di verificare sullo schermo del Radiovoter la correttezza della scelta effettuata e di digitare, solo dopo avere effettuato tale verifica, il tasto "OK" per esprimere definitivamente il proprio voto, ricevendone conferma sullo schermo medesimo. Da tale momento, il voto espresso non sarà più modificabile se non recandosi alla postazione "voto assistito" situata in fondo alla sala.

In ogni caso, il Presidente ribadisce che le modalità di utilizzo del Radiovoter sono comunque descritte in dettaglio in un apposito documento consegnato agli Azionisti all'atto del ricevimento.

I favorevoli, i contrari, gli astenuti, e coloro che non hanno espresso il voto verranno registrati automaticamente e riportati analiticamente in allegato al verbale dell'Assemblea.

Segnala, inoltre, che, per i portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati in relazione alle azioni complessivamente rappresentate, è stata predisposta l'apposita postazione di voto precedentemente menzionata, denominata "voto assistito".

Ricorda, con riferimento alle norme di legge e statutarie vigenti ed in relazione agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, che l'Assemblea stessa

delibera a maggioranza assoluta del capitale sociale in essa rappresentato sugli argomenti in trattazione.

Rivolge infine un vivo invito a non uscire dalla sala e a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze.

I nominativi di coloro che si sono allontanati prima di una votazione, e il relativo numero di azioni possedute, saranno riportati analiticamente in allegato al verbale dell'Assemblea.

A questo punto il Presidente dichiara e dà atto che l'Assemblea Ordinaria è validamente costituita, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale, in unica convocazione e che può quindi validamente deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno: **"Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018; Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni relative"**.

Tenuto conto che il secondo punto all'ordine del giorno **"Proposta di destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni relative"** è comunque connesso alla approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, per esigenze di economia dei lavori assembleari, in mancanza di richieste in senso contrario, propone di procedere con la discussione congiunta con riferimento ai primi due punti all'ordine del giorno, fermo restando che le singole votazioni saranno mantenute distinte e separate.

Considerato e ribadito che la documentazione relativa al Bilancio di esercizio, ivi incluse la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, l'attestazione di cui all'art. 154-bis comma 5 del D. Lgs. n. 58/1998, la Relazione del Collegio Sindacale, la Relazione della Società di Revisione, la Dichiarazione individuale di carattere non finanziario ai sensi del D. Lgs. n. 254/2016 e la relativa Relazione della Società di Revisione nonché la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sono state messe a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità prescritti, sin dal 28 marzo 2019 e che le Relazioni del Consiglio di Amministrazione in merito ai punti 1 e 2 all'ordine del giorno, sono state messe a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità prescritti, sin dal 19 marzo 2019 ed in particolare, mediante deposito presso la sede sociale e attraverso pubblicazione sul sito internet della Società www.railway.it nella sezione **"Corporate Governance/Assemblea degli Azioni-**

sti/Assemblee/Assemblea Ordinaria del 18 aprile 2019" nonché trasmissione al meccanismo di stoccaggio autorizzato Info (essendo stati, peraltro, tali documenti, messi a disposizione dei presenti) ed infine che gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, propone che sia omessa la lettura delle stesse, salvo che per le proposte di delibera formulate nell'ambito delle Relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione, proposte di cui verrà data lettura nel prosieguo, e di passare direttamente alla fase di discussione.

Precisa inoltre che le proposte di deliberazione in merito ai punti 1 e 2 all'ordine del giorno sono state anche riprodotte nell'ambito delle prime pagine del fascicolo di bilancio.

Il Presidente dà atto che non vi sono azionisti contrari alla proposta da ultimo formulata, come pure alla trattazione congiunta dei punti 1) e 2) all'ordine del giorno.

Il Presidente ricorda che l'odierna Assemblea è chiamata a deliberare sulla proposta del Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile di esercizio, pari ad Euro 59.745.563,46 (cinquantanovemilionsettecentoquarantacinquemilacinquecentosessantatre virgola quarantasei), risultante dal bilancio di Rai Way S.p.A. al 31 dicembre 2018, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione, previamente presentato in approvazione.

Su invito del Presidente io Notaio procedo a dare lettura delle proposte di delibera del Consiglio di Amministrazione riportate al termine delle relative relazioni illustrative nonché nelle prime pagine del fascicolo contenente i documenti di bilancio:

- con riferimento al primo punto all'ordine del giorno:
"L'Assemblea degli Azionisti di Rai Way S.p.A.
- *esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- *preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;*
- *esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione, che chiude con un utile netto di Euro 59.745.563,46;*

delibera

di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018";

- con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea degli Azionisti di Rai Way S.p.A.,

esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

1. di destinare l'utile netto dell'esercizio 2018, pari a Euro 59.745.563,46, alla distribuzione in favore degli Azionisti, a titolo di dividendo, per complessivi Euro 59.731.200,00 e a "Utili portati a nuovo", per i restanti Euro 14.363,46 e di attribuire conseguentemente un dividendo di Euro 0,2196 lordi a ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione, da mettersi in pagamento a decorrere dal 22 maggio 2019, con legittimazione al pagamento, ai sensi dell'articolo 83-terdecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., il 21 maggio 2019 (cosiddetta "record date") e previo stacco della cedola nr. 5 il 20 maggio 2019".

Prima di aprire la discussione, il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato, Ing. Aldo Mancino, per consentirgli di esporre una sintesi dei principali risultati dell'esercizio 2018. A tal fine segnala che verranno illustrati dei materiali di supporto proiettati alle spalle del tavolo della presidenza.

Segnala comunque fin da ora che chi desidera partecipare alla discussione sul punto può avvicinarsi all'apposito banco in sala per la relativa registrazione, in relazione alla quale è disponibile apposito modulo.

Ricorda che, al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, la durata massima di ogni intervento è fissata in 5 (cinque) minuti e che i legittimati all'intervento hanno diritto di svolgere un solo intervento.

Il Presidente precisa inoltre, come precedentemente indicato, che gli interventi avranno luogo a valle dell'esposizione dell'Amministratore Delegato.

Prende la parola l'Amministratore Delegato Ing. Aldo MANCINO il quale, dopo aver espresso un indirizzo di saluto ai presenti, illustra e commenta delle "slide" che sono contestualmente proiettate all'Assemblea e che saranno allegate al presente verbale.

Preliminarmente rileva che i risultati dell'esercizio 2018 dimostrano ancora una volta l'efficacia di quanto realizzato da Rai Way, in coerenza con le proprie direttrici strategiche. I progressi costantemente conseguiti nel quadriennio post quotazione sono evidenti, e rispecchiano una società capace di supportare con successo RAI nella fornitura di servizi di trasmissione broadcasting, e nella continua evoluzione tecnologica e qualitativa delle reti, accelerando al tempo stesso nel processo di diversificazione del portafoglio clienti e

servizi.

Sottolinea come la Società stia costantemente aumentando la propria redditività, generando flussi di cassa solidi e confermando il proprio impegno verso la remunerazione degli azionisti, il tutto senza tralasciare le evoluzioni di settore, mercato e tecnologia, forte di una costante attenzione all'innovazione e di un approccio orientato al miglioramento continuo del rapporto con i propri *stakeholders*.

Sul fronte delle relazioni con i clienti, l'avvio del nuovo contratto di servizio tra la RAI e il Ministero dello Sviluppo Economico ha portato a un ampliamento dei servizi che Rai Way fornisce a RAI, comunque nel contesto del vigente contratto di servizio, uno su tutti l'estensione della copertura sui *MUX* tematici, che avrà ricadute positive sul business della società in termini di investimenti, di sviluppo e di ricavi, ma migliorerà anche il servizio offerto ai cittadini, grazie a reti più capillari e di maggiore qualità.

Da quanto detto consegue che l'insieme dei progetti approvati fino ad oggi, non soltanto completa quanto originariamente previsto dal vigente piano industriale, ma offre anche ulteriori opportunità grazie al maggiore perimetro di alcune iniziative e a diversi progetti aggiuntivi, come per esempio quelli propedeutici al cosiddetto *refarming* e cioè al processo di riallocazione delle frequenze in conseguenza del rilascio della banda 700.

Prosegue sottolineando che il mercato dei clienti terzi ha visto la Società impegnata in un nuovo approccio commerciale più proattivo e basato su una più solida proposizione del valore e dei servizi forniti, in particolare nei confronti dei clienti diversi dagli operatori di telefonia mobile. Ciò ha consentito di diversificare il portafoglio clienti, registrando interessanti tassi di crescita nell'ospitalità per la clientela radiofonica, corporate e Fixed Wireless Access Providers, quest'ultima anche in relazione alla copertura delle cosiddette "case sparse" previste dal Piano per la banda ultra larga del Governo attualmente implementato da Open Fiber nonché di rafforzare anche in ottica futura la commercializzazione di taluni servizi, come il trasporto di segnali relativi alle partite del Campionato di Calcio di serie A.

Guardando poi ai principali fattori di contesto, rileva il fatto che la Società si trova ad operare in un settore in continua evoluzione, con discontinuità e nuove opportunità che provengono sia dal contesto normativo regolatorio che dagli sviluppi tecnologici sempre più rapidi e dirompenti.

Partendo dal contesto normativo regolatorio, attesta che il 2018 è stato un anno particolarmente intenso, in particolare per la ridefinizione, ad opera della legge di bilancio per il 2019, del processo di *refarming* con il superamento di alcune delle criticità che si erano in precedenza manifestate.

Con riferimento al *trend* di sviluppo delle tecnologie si assiste, da un lato, ad un progressivo affermarsi della distribuzione di contenuti video su piattaforme basate su protocolli IP, cui consegue una continua evoluzione della qualità dei segnali attraverso l'adozione di nuovi standard e formati (dal 4K HDR fino all'8K). Da un altro lato, si registra la possibilità di un ampliamento dell'offerta di attività e servizi a favore di operatori di segmenti ad oggi apparentemente lontani dal *business* delle torri broadcast.

Tali opportunità, se ben sfruttate, consentiranno a Rai Way, non solo di rimanere competitiva nel proprio mercato di riferimento, ma anche di valorizzare ulteriormente la propria organizzazione su mercati meno maturi e dalle maggiori prospettive di sviluppo. Passando ad illustrare i risultati economico finanziari e patrimoniali, analizzando le principali dinamiche sottostanti, l'Amministratore Delegato evidenzia che i ricavi *core* hanno raggiunto i 217 milioni di euro in crescita dello 0,7% rispetto al 2017. La moderata crescita dei volumi e le ulteriori efficienze sia sui costi del personale sia sui costi operativi, hanno portato l'Adjusted EBITDA a raggiungere i 118,3 milioni, in crescita del 2,4% rispetto al 2017, nonostante la riduzione di altri ricavi e proventi per 0,6 milioni di Euro. La redditività del 54,3% è quasi di un punto percentuale superiore al 2017 e si conferma tra le più alte del settore. Fa presente, peraltro che se si considera che nel 2014 tale margine era del 50,7% l'incremento risulta di poco inferiore ai quattro punti percentuali.

Esprime poi particolarmente soddisfazione per il livello registrato dall'utile netto, che ha raggiunto i 59,7 milioni di Euro, con un miglioramento del 6% rispetto al 2017, ma soprattutto superiore, già nel 2018, all'obiettivo del vigente Piano industriale per il 2019.

Esaminando i principali indicatori di carattere finanziario, dà atto che nel 2018 Rai Way, ha investito, nel complesso, 27 milioni di Euro, con una crescita sia nella componente di mantenimento, che in quella di sviluppo. Gli investimenti di sviluppo, in particolare, sono raddoppiati rispetto all'anno precedente da 3,8 a 7,6 milioni di Euro, mentre le iniziative di mantenimento della infrastruttura attiva e passiva, il cui to-

tale ammonta ad una spesa di 19,4 milioni di Euro, pari all'8,9% dei ricavi core, recuperano, rispetto al 2017, il tutto con il risultato di aver garantito il rinnovamento degli apparati ad antenne per la trasmissione radiofonica in modulazione di frequenza, dotando i tecnici della Società operanti sul territorio di nuova strumentazione.

L'Amministratore Delegato fa quindi presente che la generazione di cassa si conferma molto solida, all'83,6%, con la differenza, rispetto al 2017, dovuta essenzialmente alla crescita degli investimenti.

Infine, da un punto di vista patrimoniale, dà atto che al 31 dicembre, si sono registrati 16,6 milioni di Euro di cassa netta, a riprova della capacità della Società di produrre liquidità e conclude questa prima parte del suo intervento sottolineando che i risultati raggiunti confermano l'efficienza operativa e gli eccellenti livelli di solidità patrimoniale e finanziaria della Società.

A questo punto passa ad illustrare le iniziative volte allo sviluppo del *business* di Rai Way ed al miglioramento della relativa competitività, cominciando dalle principali iniziative di sviluppo contrattualizzate con RAI durante il 2018, per poi esaminare alcune iniziative di carattere strategico.

A tal proposito attesta che nel 2018 sono stati contrattualizzati importanti progetti per lo sviluppo e l'ampliamento delle reti in aggiunta al progetto per l'estensione della copertura dei *MUX* tematici, dando atto che il perimetro complessivo del progetto risulta sensibilmente maggiore rispetto a quello originariamente previsto al momento della stesura del Piano industriale del 2015.

È stato poi raggiunto un accordo per l'estensione della rete radiofonica DAB+, con la previsione di un aumento della copertura lungo la direttrice autostradale Milano-Bologna-Roma-Napoli.

Fa presente che tra le iniziative strategiche che vedranno maggiormente impegnata la Società nell'immediato futuro, c'è il processo di riallocazione delle frequenze in conseguenza del rilascio della banda 700 (cosiddetto *refarming*) ed al riguardo precisa che il processo di *refarming*, originariamente regolato dalla Legge di bilancio per il 2018 e dai successivi documenti emessi dall'Autorità Garante per le Comunicazioni e dal Ministero dello Sviluppo Economico, è stato profondamente rivisto dalla Legge di Bilancio per il 2019 approvata nel mese di dicembre, a cui è poi seguito, lo scorso febbraio, l'aggiornamento del Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze (il cosiddetto PNAF), da

parte dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Tali interventi si sono resi necessari al fine di superare alcune criticità che erano emerse in precedenza, su tutte, il vincolo di allocazione di un terzo delle frequenze agli operatori locali ed il potenziale impatto sulla ricevibilità del *MUX 1 RAI* ove realizzato interamente su frequenze in banda VHF.

Al riguardo, tenuto conto che il *refarming* rappresenta un momento di grande e di forte discontinuità non solo per Rai Way, ma per l'intero settore, l'Amministratore Delegato annuncia che, dal punto di vista operativo, Rai Way dovrà porre in essere molteplici e complesse attività sulle proprie reti, dal rilascio delle frequenze, all'aggiornamento dei trasmettitori e di tutti i sistemi di codifica, alle attività sui *MUX*, in particolare per l'implementazione del nuovo *Multiplex UHF* di RAI articolato a livello regionale, e con il 99% di copertura. Saranno allo stesso tempo possibili anche ulteriori sviluppi in termini di incrementi di copertura sia dei *MUX* nazionali che della rete radiofonica DAB, la quale potrebbe beneficiare del forte accento che sul suo sviluppo ha posto la legge di bilancio.

Fa presente tuttavia che solo nei prossimi mesi, una volta completato il processo regolamentare, sarà possibile delineare in dettaglio gli interventi necessari.

In ogni caso dà atto che la Società sta già lavorando per gestire l'impatto delle novità illustrate, sia dal punto di vista finanziario, che dal punto di vista operativo.

Si sofferma quindi sulle principali iniziative che hanno visto impegnata la Società durante il 2018 sul fronte dell'innovazione tecnologica. Sottolinea che la fruizione dei contenuti video sta vedendo un'evoluzione delle abitudini dei consumatori con un crescente utilizzo in modo particolare per i contenuti premium e *on demand* di piattaforme alternative, le cosiddette *over the top*, basate su protocollo IP. Ciò sta spingendo i broadcaster a sviluppare una strategia di distribuzione che affianchi piattaforme innovative al digitale terrestre, indicando che, in tale contesto, nel 2018 sono iniziate le attività utili a supportare, in particolar modo il cliente RAI nello sviluppo multiplatforma. Tali attività hanno creato il presupposto per un'utile interazione con tutti gli operatori di telecomunicazione, i fornitori di tecnologia nonché per la sottoscrizione di un *Memorandum of Understanding* con Open Fiber, per l'effettuazione di studi e sperimentazioni comuni, in funzione di possibili collaborazioni circa prodotti,

tecnologia, servizi e piattaforme a banda ultra larga per l'erogazione di servizio video HD ed Ultra HD.

L'Amministratore Delegato attesta poi che è proseguita la sperimentazione relativa alla rete 5G su Bari e Matera, con lo sviluppo di applicazioni innovative che, grazie alle competenze, alle infrastrutture ed alla tecnologia in possesso della Società, applicata appunto alla rete 5G, consentono in particolare di migliorare la qualità dei servizi di contribuzione video in occasione di eventi news e sportivi in termini di qualità di immagine e bassa latenza. Questa sperimentazione consentirà inoltre di valutare con maggiore accuratezza quali servizi possono essere offerti agli operatori di telecomunicazione in aggiunta alla pura ospitalità.

A questo punto precisa che l'attenzione costante di Rai Way all'innovazione, non riguarda solamente aspetti prettamente tecnologici o di prodotto, essendo la Società ben consapevole del fatto che i cambiamenti a cui si assiste ed a cui si assisterà ancora più nel prossimo futuro, richiedano una profonda evoluzione anche negli strumenti di gestione delle attività aziendali. Per questo motivo è stata avviata un'iniziativa di miglioramento organizzativo orientata dalla *digital transformation*, con l'obiettivo di intervenire sui processi aziendali attraverso l'utilizzo esteso di sistemi integrati *IoT (Internet of Things)*, anche nell'ottica di un ulteriore miglioramento dell'efficienza operativa, sempre basata sulla crescente centralità delle persone e delle loro competenze.

Conseguentemente dà atto che nel 2018 è stato avviato un piano di sviluppo e formazione per il potenziamento delle competenze, anche digitali e *cross funzionali* dei dipendenti, esprimendo grande fiducia nei risultati che nel tempo il piano assicurerà in termini di benefici per l'attività sociale.

Passando ad esaminare il rapporto di Rai Way con i propri *stakeholders*, l'Amministratore Delegato segnala le iniziative attivate nelle tre principali aree e cioè quella ambientale, quella sociale e quella di *governance*.

Per quanto attiene al sistema di controllo interno e gestione dei rischi, data anche la dinamicità del settore in cui opera la Società, dichiara che è stato incrementato ulteriormente lo sforzo nelle attività di gestione dei rischi attraverso uno sviluppo del sistema di *Enterprise Risk Management*.

Inoltre, nell'ottica di proteggere i valori distintivi su cui si fonda l'attività di Rai Way, ricorda l'adozione di una nuova *policy* anticorruzione e, per quanto

riguarda l'ambiente e la qualità, l'ampliamento della certificazione ISO 9001 nonché il rinnovo della certificazione ISO 14001.

Sottolinea infine come anche nel 2018 i dipendenti e i territori in cui opera la Società, siano stati centro di molte iniziative, con un impegno sempre più esteso in termini di collaborazioni avviate con gli istituti scolastici e le università, con l'ingresso in azienda di numerosi giovani che ha favorito un sensibile ricambio generazionale, e con la certificazione *Top Employers Italia* confermata anche nel 2018/2019 nel febbraio scorso.

Da ultimo si sofferma sulla proposta per il dividendo e dà atto che l'utile raggiunto nel 2018 consente di proporre la distribuzione di un dividendo pari a 21,96 centesimi di Euro per azione, corrispondente al 100% dell'utile, con un incremento del 78% rispetto a quanto distribuito nel 2014. Sottolinea quindi che, tenuto conto del dividendo proposto, il totale distribuito agli azionisti dalla quotazione sarebbe di circa 230 milioni di Euro, pari al 29% della capitalizzazione di mercato al momento della quotazione. Evidenzia altresì che, volendo invece considerare unicamente il periodo intercorrente fra l'*IPO* (Initial Public Offering) ed il 31 dicembre 2018, escludendo quindi il dividendo oggi proposto e la *performance* del titolo in borsa nei primi mesi del 2019, peraltro positiva, il valore odierno sarebbe di circa 4,6 Euro per azione, con un ritorno complessivo per gli azionisti pari a circa il 68%, il tutto per effetto dell'incremento del prezzo del titolo, pari al 47% e dei dividendi distribuiti nel periodo 2015/2018, pari a 62,29 centesimi di Euro per azione, equivalenti ad un importo complessivo di 169,4 milioni di Euro.

L'Amministratore Delegato conclude indicando di considerare le torri broadcast un'infrastruttura strategica per il Paese e per il servizio pubblico, precisando di considerare, pur nella piena consapevolezza della complessità del quadro regolamentare e normativo di contesto, progetti di aggregazione che abbiano come obiettivo quello di favorire una complessiva razionalizzazione delle reti che assicurino benefici per i cittadini e le comunità e i territori il terreno su cui lavorare.

Il Presidente, ripresa la parola, ringrazia l'Amministratore Delegato per il suo intervento e dichiara aperta la discussione.

Prende la parola **Patrizio ROSSANO**, rivolgendo un cordiale saluto al Consiglio d'Amministrazione e ai dipendenti Rai Way presenti. Dopo aver ricordato il forte

legame con la Società in quanto ex dipendente della stessa, esordisce premettendo di aver particolarmente a cuore l'interesse dell'azionista di maggioranza in quanto interesse del servizio pubblico, oltre che l'interesse di Rai Way.

Con riferimento all'intervento dell'Amministratore Delegato esprime le sue perplessità in ordine all'affermazione secondo cui si sarebbe registrato un *"miglioramento dei principali indicatori economici finanziari in linea con le aspettative"*, evidenziando e fornendo al riguardo alcuni dati in merito all'andamento dei ricavi della Società negli ultimi anni, che segnala di aver chiesto di proiettare in sala ricevendo un diniego per ragioni tecniche, come a suo avviso non risultino rispettate le aspettative contenute nel piano industriale 2015/2019 di Rai Way. Prosegue, sottolineando come si sia registrato un progressivo incremento dei ricavi frutto dei servizi offerti al socio di maggioranza RAI, a fronte di un progressivo decremento dei ricavi frutto di servizi prestati a terzi. Chiesto come si interpreti la dinamica emergente dai dati dallo stesso richiamati, auspica un'inversione di tendenza rispetto al decremento dei ricavi da terzi, indicando come una tale inversione possa intervenire acquisendo, con nuove iniziative, ulteriori clienti.

Chiede quindi chiarimenti in ordine al cosiddetto *"polo delle torri"* ed in particolare con riferimento alle azioni che la Società intende intraprendere ed al modello che intende seguire.

Premesso che, a suo giudizio, lo sviluppo dell'azienda richiede ingenti investimenti di carattere tecnologico, domanda quale sia il valore stimato di tali investimenti e chi provvederà a finanziarli, chiedendo inoltre se l'oggetto dei suddetti investimenti sarà di titolarità del socio RAI, in quanto presumibile finanziatore, o di Rai Way in quanto società affidataria.

Chiede altresì quali misure si intendono adottare al fine di compensare un eventuale decremento dei ricavi provenienti dal socio di maggioranza, conseguentemente alla riduzione del numero dei Multiplex disponibili per le televisioni nazionali, disposta nell'ambito del nuovo piano di assegnazione delle frequenze, approvato dall'AGCOM (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni) lo scorso febbraio.

Conclude il suo intervento con un'ultima domanda concernente le ragioni per cui non si sia proceduto alla nomina di un Direttore Generale, concentrando nella persona dell'Ing. Aldo MANCINO le qualifiche di Amministratore Delegato e Direttore Generale.

Prende la parola **Paolo SPADAFORA**, dichiarando di

voler sottoporre al consiglio d'Amministrazione alcune semplici domande sul bilancio.

In primo luogo, dato atto dei grandi consumi di energia cui la società va incontro in considerazione dell'attività svolta e rilevato che dalla tabella per la trasparenza emergono molte forniture di energia prestate da soggetti differenti, domanda perché non sia stato mai fatto un accordo quadro, o un appalto unico per l'acquisto di energia.

Sempre a proposito dell'acquisto di energia chiede quale sia il differenziale medio corrisposto da Rai Way ai vari fornitori rispetto al P.U.N. (Prezzo Unico Nazionale) e quanta dell'energia consumata da Rai Way proviene da fonti rinnovabili.

Domanda altresì se ci sono progetti e programmi in corso in ambito blockchain.

Chiede inoltre chiarimenti, a proposito dei rapporti con RAI, che oltre a principale cliente è una parte correlata, segnalando l'alto numero di prestazioni rese dalla Società in favore del socio di maggioranza e domandando sulla base di quali elementi si affermi nella relazione sulla gestione che tutte le operazioni vengono poste in essere a condizioni di mercato. Dichiarò inoltre che, a suo giudizio, tutte queste operazioni dovrebbero essere poste al vaglio dell'Assemblea, al pari della modifica del contratto di servizio con RAI. Annuncia quindi di voler presentare denuncia al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2408 c.c., con riferimento al contenuto del comunicato stampa dell'11 aprile scorso, in cui è stata annunciata la trattativa, o meglio quasi un accordo, con Open Fiber, rilevando che a suo giudizio Open Fiber sia parte correlata di Rai Way avuto riguardo allo IAS 24 ed al regolamento in materia di operazioni con parti correlate, che lo ha recepito, in quanto parte correlata è una società se direttamente o indirettamente soggetta a comune controllo, in questo caso del Governo italiano.

Prende la parola **Roberto ALITTO** il quale, rinnovando in parte un quesito già proposto, domanda secondo quali criteri viene determinato il prezzo dei servizi erogati alla RAI.

Esauriti gli interventi, il Presidente ricorda che le risposte saranno fornite dopo la conclusione della discussione su tutti i punti all'ordine del giorno e prima di procedere, separatamente, alle relative votazioni.

Conclusa la trattazione congiunta dei primi due punti all'ordine del giorno, il Presidente passa quindi alla trattazione del terzo punto: **"Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie,**

previa revoca dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie deliberata dall'Assemblea il 23 aprile 2018. Deliberazioni relative e conseguenti".

Considerato e ribadito che la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul terzo punto all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità prescritti, in particolare, anche mediante deposito presso la sede sociale nonché pubblicate sul sito internet della Società www.raiway.it nella sezione "Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti/Assemblee/Assemblea Ordinaria del 18 aprile 2019" e trasmissione al meccanismo di stoccaggio autorizzato Info, il 28 marzo 2019 e che gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, propone che sia omessa la lettura della stessa, salvo per quanto attiene alla proposta di delibera formulata nell'ambito della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, proposta di cui verrà data lettura nel prosieguo, e di passare direttamente alla fase di discussione.

Il Presidente dà atto che non vi sono azionisti contrari alla proposta.

Su invito del Presidente io Notaio procedo a dare lettura delle proposte di delibera del Consiglio di Amministrazione riportate al termine della relativa relazione illustrativa:

*"L'Assemblea degli Azionisti di Rai Way S.p.A.,
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- avute presenti le disposizioni degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, dell'articolo 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato, e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emissivi adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato;
- preso atto che alla data della presente relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, la Società non detiene azioni proprie;
- constatata l'opportunità di conferire l'autorizzazione ad operazioni di acquisto e di disposizione delle azioni proprie, per i fini e con le modalità sopra illustrate;
- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale*

delibera

a) di revocare la delibera di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni ordinarie di Rai Way S.p.A. adottata dall'Assemblea ordinaria il 23 aprile 2018;

b) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad

acquistare azioni ordinarie Rai Way S.p.A. senza valore nominale sino a un numero massimo di azioni tale da non eccedere il 10% del capitale sociale pro-tempore di Rai Way S.p.A., al fine di:

- acquistare azioni proprie in un'ottica di investimento della liquidità a medio e lungo termine, ovvero comunque per cogliere opportunità di mercato anche attraverso l'acquisto e la rivendita delle azioni, operando sia sul mercato, sia (per quel che riguarda l'alienazione, disposizione o utilizzo) nei c.d. mercati over the counter o anche al di fuori del mercato o tramite procedure di accelerated bookbuilding (ABB) o ai blocchi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, e senza limiti temporali, purché a condizioni di mercato;

- intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi;

- dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre per impieghi ritenuti di interesse per la Società, ivi incluso a servizio di piani di incentivazione azionaria ovvero nel contesto di assegnazioni gratuite di azioni ai soci;

stabilendo che:

- l'acquisto può essere effettuato, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della presente deliberazione, con una qualsiasi delle modalità previste dal combinato disposto di cui agli articoli 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 144-bis, lettere a), b) e d) del Regolamento Emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificati, tenuto conto della specifica esenzione prevista dal comma 3 del medesimo art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che europee, e in conformità ad ogni altra norma applicabile, ivi incluse le disposizioni legislative e regolamentari, nazionali ed europee, anche in tema di abusi di mercato con la sola eccezione della modalità di acquisto prevista dall'art. 144-bis, lettera c) del Regolamento Emittenti;

- il prezzo di acquisto di ciascuna azione non deve essere né inferiore né superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione;

- gli acquisti di azioni proprie devono essere effet-

tuati utilizzando gli utili distribuibili e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e limiti di legge, quanto sopra, in ogni caso, in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari - anche di rango europeo - pro-tempore vigenti in materia;

c) di autorizzare, in tutto o in parte e senza limiti temporali, la disposizione, anche per il tramite di intermediari, delle azioni proprie acquistate ai sensi della deliberazione di cui al punto b), anche prima di aver esercitato integralmente l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, stabilendo che:

- la disposizione può essere effettuata secondo le finalità e con una qualunque delle modalità ammesse dalla legge, compreso l'utilizzo delle azioni proprie al servizio di piani di incentivazione azionaria ovvero per assegnazioni gratuite di azioni ai soci, e in conformità ad ogni altra norma applicabile, ivi incluse le disposizioni legislative e regolamentari, nazionali ed europee, in tema di abusi di mercato; le azioni a servizio di piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e nei termini previsti dai regolamenti dei relativi piani;

- la cessione delle azioni proprie può avvenire in una o più volte e in qualsiasi momento, anche con offerta al pubblico, agli azionisti, nel mercato ovvero nel contesto di eventuali operazioni di interesse della Società. Le azioni possono essere cedute anche tramite abbinamento a obbligazioni o warrant per l'esercizio degli stessi e, comunque, secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione;

- le disposizioni delle azioni proprie possono essere effettuate al prezzo o, comunque, secondo le condizioni e i criteri determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente l'operazione e al migliore interesse della Società;

- le disposizioni possono essere in ogni caso effettuate secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e di regolamento - anche di rango europeo - a discrezione del Consiglio di Amministrazione;

d) di effettuare, ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma, del codice civile, ogni registrazione contabile necessaria od opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e dei principi contabili applicabi-

li;

e) di conferire al Consiglio di Amministrazione - con facoltà di delega - ogni più ampio potere occorrente per effettuare operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, anche mediante operazioni successive tra loro e, comunque, per dare attuazione alle predette deliberazioni, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

A questo punto il Presidente chiede al Presidente del Collegio Sindacale di confermare il proprio parere in merito alla proposta di delibera.

Il Presidente del Collegio Sindacale a nome dell'intero Collegio Sindacale, conferma il parere favorevole alla suddetta proposta di delibera.

Il Presidente apre la discussione ricordando a chi desidera partecipare alla discussione sul punto di registrarsi presso l'apposita postazione in sala dedicata alla prenotazione degli interventi, utilizzando l'apposito modulo fornito all'inizio dei lavori.

Ricorda altresì che, al fine di consentire la più ampia partecipazione, la durata massima di ogni intervento è fissata in 5 minuti e che i legittimati all'intervento hanno diritto di svolgere un solo intervento.

Il Presidente, dato che nessuno ha chiesto di intervenire, dichiara chiusa la discussione e passa quindi alla trattazione del quarto punto: **"Relazione sulla Remunerazione. Deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998"**.

Il Presidente ricorda che in data 19 marzo 2019 e 28 marzo 2019, sono state messe a disposizione del pubblico, con le modalità di legge e regolamentari prescritte, in particolare, mediante deposito presso la sede sociale e attraverso pubblicazione sul sito internet della Società www.railway.it nella sezione "Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti/Assemblee/Assemblea Ordinaria del 18 aprile 2019" nonché trasmissione al meccanismo di stoccaggio autorizzato Info, rispettivamente, la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto numero 4 all'ordine del giorno e la Relazione sulla Remunerazione prevista dall'art. 123-ter TUF e dall'art. 84-quater del Regolamento Emittenti, redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti.

Precisa che ai sensi del comma 6 del citato art. 123-ter del TUF, l'odierna Assemblea è chiamata a deliberare in senso favorevole o contrario rispetto ai contenuti della Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione, avente ad oggetto la politica in materia di remunerazioni per l'esercizio 2019.

Considerato che le suddette relazioni sono state messe a disposizione del pubblico con le modalità di legge e regolamentari prescritte, oltre che nuovamente poste a disposizione dei presenti, e che gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, propone che sia omessa la lettura delle stesse, salvo per quanto attiene alla proposta di delibera formulata nell'ambito della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, proposta di cui verrà data lettura nel prosieguo, e di passare direttamente alla fase di discussione.

Il Presidente dà atto che non vi sono azionisti contrari alla proposta.

Su invito del Presidente io Notaio procedo a dare lettura delle proposte di delibera del Consiglio di Amministrazione riportate al termine della relativa relazione illustrativa:

*"L'Assemblea degli Azionisti di Rai Way S.p.A.,
- esaminata la Relazione sulla Remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999, ed in particolare la prima Sezione della stessa Relazione;
- considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto non vincolante sulla prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione;*

delibera

di esprimere voto in senso favorevole sulla prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999."

Il Presidente apre la discussione ricordando a chi desidera partecipare alla discussione sul punto di registrarsi presso l'apposita postazione in sala dedicata alla prenotazione degli interventi, utilizzando l'apposito modulo fornito all'inizio dei lavori.

Ricorda altresì che, al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, la durata massima di ogni intervento è fissata in 5 minuti e che i legittimati all'intervento hanno diritto di svolgere un solo intervento.

Il Presidente, dato che nessuno ha chiesto di intervenire, dichiara chiusa la discussione e passa quindi alla trattazione del quinto punto: **"Nomina di un Amministratore ad integrazione del Consiglio di Amministrazione"**.

Tenuto conto che il presente punto come pure il

successivo punto numero 6 **"Eventuale nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione"**, è stato posto all'ordine del giorno, come sopra indicato, a seguito di richiesta di integrazione dell'ordine del giorno presentata dal socio RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A. ed essendo entrambi peraltro connessi alla composizione e struttura del Consiglio di Amministrazione, per esigenze di economia dei lavori assembleari, in mancanza di richieste in senso contrario, propone di procedere con la discussione congiunta con riferimento al quinto ed al sesto punto all'ordine del giorno, fermo restando che le singole votazioni saranno mantenute distinte e separate.

Considerato e ribadito che la Relazione di RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A., riportante le motivazioni relative alla propria richiesta di integrazione dell'ordine del giorno con i suddetti punti nonché la Relazione del Consiglio di Amministrazione di Rai Way contenente le proprie valutazioni in merito alla richiesta pervenuta dal socio, sono state messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità prescritti sin dal 3 aprile 2019 ed in particolare, mediante deposito presso la sede sociale e attraverso pubblicazione sul sito internet della Società www.raiway.it nella sezione *"Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti/Assemblee/Assemblea Ordinaria del 18 aprile 2019"*, nonché trasmissione al meccanismo di stoccaggio autorizzato lInfo, che tali documenti sono stati messi a disposizione dei presenti e che gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, propone che sia omessa la lettura delle stesse e di passare direttamente alla fase di discussione.

Come precedentemente indicato, ricorda che l'azionista RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A. ha anticipato prima dell'inizio dei lavori assembleari la proposta di nominare - ad integrazione del Consiglio di Amministrazione nell'attuale numero di nove membri e con la medesima durata in carica degli amministratori in carica, ovvero sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 - il Dott. Mario ORFEO. Per il suddetto candidato è stato fornito un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali, precisandosi che il candidato non risulta detenere cariche di amministrazione e controllo in altre società, oltre alla dichiarazione con la quale il candidato ha accettato la propria candidatura e l'eventuale nomina, attestando, sotto la propria responsabilità, in particolare, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti ai sensi di legge e dello statuto

sociale, per l'assunzione della carica, documenti tutti resi disponibili come sopra indicato.

Con riferimento al sesto punto all'ordine del giorno, ricorda altresì che l'azionista RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A., ha proposto di nominare il Dott. Mario ORFEO, in caso di sua nomina quale Amministratore, anche quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, precisando che entrambe le nomine avranno effetto dal termine dell'Assemblea.

Il Presidente dà atto che non vi sono azionisti contrari alla proposta di omettere la lettura delle relazioni illustrative, come pure alla trattazione congiunta dei punti 5 e 6 all'ordine del giorno.

Il Presidente dà quindi la parola al Dott. **Francesco SPADAFORA**, Rappresentante dell'Azionista RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A., il quale conferma la proposta di nominare quale Amministratore della Società il Dott. Mario Orfeo.

Ciò ad integrazione del Consiglio di Amministrazione nell'attuale numero di nove membri, dando atto che l'Amministratore così nominato resterà in carica per la medesima durata degli altri Amministratori, ovvero sino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019. Conferma altresì che, rispetto a tale candidatura, è stata fornita la relativa documentazione, come segnalato dal Presidente.

Sempre come anticipato, propone inoltre che il Dott. Mario Orfeo, una volta nominato Amministratore della Società, venga nominato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società stessa, concludendo la propria esposizione con la precisazione che entrambe le nomine avranno effetto dal termine della presente Assemblea.

Il Presidente passa quindi ad illustrare il curriculum del candidato.

Il Presidente apre la discussione ricordando a chi desidera partecipare alla discussione sul punto di registrarsi presso l'apposita postazione in sala dedicata alla prenotazione degli interventi, utilizzando l'apposito modulo fornito all'inizio dei lavori.

Ricorda altresì che, al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, la durata massima di ogni intervento è fissata in 5 minuti e che i legittimati all'intervento hanno diritto di svolgere un solo intervento.

Prende la parola **Patrizio ROSSANO** il quale, preso atto della candidatura e rilevato il grande pregio del curriculum vitae del Dott. Mario Orfeo, manifesta le sue perplessità unicamente in ordine all'adeguatezza del profilo professionale del candidato, tenuto conto

del campo di attività in cui opera la Società, chiedendo delucidazioni sul punto.

Esauriti gli interventi, il Presidente ricorda che le risposte saranno fornite a breve, unitamente alle risposte relative agli interventi sugli altri punti all'ordine del giorno, dopo di che si procederà, separatamente, alle relative votazioni.

A questo punto, sono le ore dodici e minuti trenta e il Presidente invita i presenti ad una breve pausa, di circa trenta minuti, a valle della quale riprenderanno i lavori assembleari e saranno forniti i chiarimenti richiesti.

Alle ore tredici e minuti dieci riprendono i lavori assembleari ed il Presidente, al fine di fornire i chiarimenti richiesti dall'Assemblea, dà la parola all'Amministratore Delegato Ing. Aldo MANCINO che, in risposta ai quesiti posti dal socio Patrizio ROSSANO, in primo luogo, precisa che gli obiettivi del citato Piano industriale del 2015 sono riferiti al 2019, mentre il socio ha confrontato i suddetti obiettivi con i risultati del 2018. In ogni caso dichiara che, volendo confrontare le attuali aspettative per il 2019 con gli obiettivi del Piano industriale, i risultati possono essere considerati sostanzialmente in linea ed in alcuni casi anche migliorativi degli obiettivi considerati, come per l'utile d'esercizio che nel 2018 è stato addirittura superiore a quanto previsto nel piano industriale per il 2019.

Passando alla domanda relativa all'andamento dei ricavi per servizi resi a terzi, segnala come il mercato nel quale opera Rai Way sia stato interessato da rilevanti modifiche sul piano competitivo, per quanto concerne il segmento dei servizi agli operatori di telefonia mobile. Evidenzia come ciò sia dipeso da fattori estranei all'operato della Società quali, l'ingresso di nuovi operatori infrastrutturali sul mercato e le strategie di riduzione dei costi degli operatori di telefonia mobile, rammentando inoltre il recente accordo siglato fra TIM e Vodafone che porterà ad un operatore con 20.000/22.000 torri in Italia. In questo quadro, assai diverso rispetto al 2015 e non certo agevole, anche rispetto all'andamento delle inflazione, deve quindi essere rimarcato il risultato relativo all'utile netto conseguito che ribadisce essere superiore a quello previsto dal Piano industriale per il 2019. Inoltre, sempre nell'ottica dell'incremento dei ricavi da terzi si segnala che, tra l'altro, il contratto sottoscritto con Infront per il trasporto dei segnali delle partite di calcio progressivamente entrerà a regime con conseguenti benefici per i ricavi della Società.

Ad ulteriore conferma delle risposte fornite dall'Amministratore Delegato, riprende la parola il Presidente, affermando che il giudizio sull'operato del *management*, deve essere anche quello risultante dalla risposta data dal mercato ed al riguardo evidenzia l'ottima *performance* fatta registrare del titolo di Rai Way in borsa, a partire dalla data della sua quotazione.

A questo punto riprende la parola l'Amministratore Delegato Ing. Aldo MANCINO, affrontando la questione del "polo delle torri", anch'essa sollevata dal socio Patrizio ROSSANO e sulla quale, ricorda, ha chiuso il proprio intervento introduttivo. A tal proposito, dopo aver ricordato l'impegno della Società nel corso del 2018, nonostante i vincoli regolamentari, nella potenziale acquisizione di Persidera, indica come il consolidamento possa essere un'opportunità, ma nella consapevolezza dei noti vincoli che sussistono per la Società, sia rispetto al DPCM inerente la soglia di partecipazione minima di Rai nel capitale di Rai Way, sia per il *cap* a livello regolatorio che fissa in cinque il numero massimo di MUX che è possibile gestire, tenuto conto di quelli anche della controllante RAI, appunto già cinque. Ribadisce che, comunque, saranno valutati tutti i modelli e le opportunità che si potranno presentare, al fine di creare valore per gli azionisti.

Con riferimento alla domanda relativa al cosiddetto *refarming* e cioè alle attività da svolgere per consentire il rilascio della banda 700, in termini di investimenti previsti nonché alla domanda sulla strategia che si intende mettere in campo al fine di compensare l'eventuale riduzione dei ricavi da RAI, dovuta alla riduzione del numero di Multiplex gestiti, evidenzia che l'ultima legge di bilancio ha introdotto importanti novità, quali l'incremento del numero di Multiplex nazionali complessivamente a regime nel sistema e la modifica della struttura della rete su cui vengono oggi trasmesse RAI Uno, RAI Due, RAI Tre, e RAI News, prevedendo una rete interamente in banda UHF, piuttosto che in banda VHF.

Sempre in virtù di tale legge si prevede poi, come già anticipato, una serie di scadenze nel processo di adeguamento alle novità introdotte, aventi in particolare ad oggetto la definizione, da parte dell'AGCOM, dei criteri di conversione. Il percorso di transizione, tuttora in fase di definizione, rende il contesto ancora caratterizzato da un livello di incertezza rilevante, seppur inferiore a quello che si presentava nel 2018. Esistono infatti diversi elementi che possono modificare, anche in modo sostanziale, il livello degli investimenti e i tempi con cui il *rollout*, e conseguen-

temente gli investimenti sulla rete, potrà essere portato a termine. L'Amministratore Delegato conclude quindi sul punto precisando che è ancora presto per definire quello che sarà l'impatto in termini di investimenti complessivi su Rai Way, che poi daranno origine alla remunerazione da parte di RAI.

Cede quindi la parola al Presidente il quale fornisce i chiarimenti richiesti sul perché non sia stato nominato un Direttore Generale, dando atto che esaurita una prima fase subito successiva alla quotazione, in cui era presente anche la complessità gestionale dovuta alla trasformazione di una Società che era sostanzialmente *captive* in una Società quotata, soggetta ad una serie di adempimenti ed attività fino a quel momento sconosciuti e durante la quale si era pertanto ritenuto più opportuno avere una figura che fosse più orientata a seguire il business operativo ed un'altra figura che si occupasse maggiormente di tali nuovi aspetti, anche strategici, nell'attuale fase successiva si è invece ritenuto, per ragioni appunto gestionali, che le due figure potessero essere riunite in capo alla stessa persona.

Riprende la parola l'amministratore Delegato Ing. Aldo MANCINO, al fine di fornire risposta ai quesiti posti da Paolo SPADAFORA, iniziando dalle domande sulle modalità di approvvigionamento di energia elettrica, sul differenziale fra il corrispettivo pagato da Rai Way rispetto al P.U.N., e sul quantitativo di energia proveniente da fonti rinnovabili.

Al riguardo rileva come il ricorso ad una pluralità di fornitori nel corso del 2018 sia dipeso dal fatto che Rai Way aderisce alla convenzione CONSIP, la quale nel 2018 (Convenzione 15) non ha registrato alcun assegnatario del lotto nazionale, a differenza del 2019 (Convenzione 16) in cui il lotto nazionale è stato aggiudicato a HERA Com, con il vantaggio di assicurare un unico interlocutore, che certamente faciliterà l'operatività, anche in termini di rendicontazioni e fatturazioni on-line dei servizi connessi.

Precisa che il costo previsto della componente energia è di circa Euro 66 (sessantasei) per megawattora e risulta sostanzialmente allineato se non leggermente inferiore al P.U.N. (Prezzo Unico Nazionale).

Con riferimento alle energie rinnovabili, dà atto che, sempre nell'ambito della convenzione CONSIP, è stata acquistata energia elettrica da fonti rinnovabili con certificati di garanzia, per una quota pari al 96,1% (novantasei virgola uno per cento) dei consumi complessivi.

La successiva domanda, di carattere tecnologico, è

quella relativa all'IoT (*Internet of Things*) e alla blockchain.

Per quanto riguarda l'IoT, dichiara che la tematica è affrontata dalla Società nell'ambito della sperimentazione in corso sul 5G a Bari-Matera, con diversi servizi IoT integrati nell'ambito del 5G, dando atto che, al momento, l'approccio seguito dalla Società si ritiene idoneo al fine di seguire un giusto *trend* di innovazione tecnologica.

A proposito della blockchain, rilevato che quest'ultima richiede l'architettura di reti composte da un numero significativo di server su ampia distribuzione geografica, sottolinea come questo genere di infrastrutture non sono quelle di cui oggi è dotata Rai Way. L'interesse della Società per la tecnologia associata alla blockchain sarà dunque parametrata allo stato di avanzamento delle iniziative sul fronte delle innovazioni che Rai Way stessa potrebbe avere in futuro, fermo restando che, alla luce dello sviluppo attuale delle infrastrutture, su cui un servizio come quello di blockchain dovrebbe essere inserito, non si ritiene che detto servizio possa essere ad oggi considerato una opportunità per la Società.

Con riguardo alla domanda circa le valutazioni che hanno portato a riconoscere che le operazioni concluse con il socio RAI lo siano state a condizioni di mercato, l'Amministratore Delegato ricorda che il contratto di servizio che RAI e Rai Way hanno sottoscritto il 31 luglio del 2014 è un contratto avente ad oggetto la fornitura di un servizio definibile "chiavi in mano" e come tale è stato descritto nel prospetto informativo redatto ai fini della quotazione di Rai Way nel 2014 e rammenta inoltre che, essendo intervenuta prima dell'ammissione a quotazione delle azioni Rai Way, avvenuta il 19 novembre del 2014, la sottoscrizione dello stesso non è stata soggetta alla disciplina regolamentare prevista da CONSOB. Ricorda poi che, ad oggi, non è stata apportata alcuna modifica a tale contratto, dichiarando che, in caso di future modifiche, ai sensi della procedura della Società per le operazioni con parti correlate adottata in virtù delle ora citate disposizioni regolamentari, le suddette modifiche sarebbero *in primis* di competenza del Consiglio di Amministrazione, anche qualora le stesse configurassero operazioni di maggiore rilevanza.

A proposito della questione, sempre sollevata da Paolo SPADAFORA, relativa al comunicato stampa inerente il recente *Memorandum of Understanding* siglato con la società Open Fiber, precisa che, ferme restando le valutazioni che il Collegio Sindacale riterrà di svolgere

in relazione alla segnalata denuncia ex art. 2408 c.c., tale *Memorandum of Understanding* è un mero accordo di studio di fattibilità e di sperimentazione nell'ambito del quale ciascuna parte sosterrà i propri costi e che non si è ritenuto che vi fosse rilevanza ai fini dell'applicazione della disciplina prevista in tema di operazioni con parti correlate. Qualora in futuro dovessero ricorrere eventuali ulteriori accordi con Open Fiber, la Società farà tutte le necessarie valutazioni.

In risposta a Roberto ALITTO che ha chiesto chiarimenti in ordine ai criteri di determinazione dei prezzi praticati con riferimento ai servizi erogati a RAI, l'Amministratore Delegato, in primo luogo, ribadisce che il servizio di trasmissione e diffusione dei segnali, sia televisivi che radiofonici, offerto a RAI, è previsto quale servizio "chiavi in mano" con un sistema di corrispettivi di natura forfettaria, in quanto parametrato alla quantità e alla qualità dei servizi erogati. Esso inoltre prende in considerazione, in particolare, i cosiddetti servizi evolutivi, vale a dire i servizi collegati a nuove esigenze che il cliente RAI ha manifestato a partire dal luglio 2014 ed auspicabilmente, manifesterà anche in futuro.

Conclude, precisando che il criterio di riferimento utilizzato per la determinazione dei prezzi è basato sul *fair value*, dando atto che i prezzi stessi vengono definiti in modo tale da remunerare adeguatamente il costo del capitale della Società, tenendo in considerazione investimenti e costi sostenuti specificatamente per ogni iniziativa. Conferma che i suddetti prezzi vengono confrontati con quelli praticati da altri fornitori operanti sul mercato, anche a livello internazionale, pur riconoscendo la difficoltà di individuare sul mercato servizi paragonabili a quelli offerti a RAI.

Riprende la parola il Presidente, al fine di fornire personalmente una risposta al chiarimento richiesto da Patrizio ROSSANO in ordine all'adeguatezza del profilo professionale del Dott. Mario Orfeo ed al riguardo fa presente, in primo luogo, che la valutazione richiesta non compete al Consiglio d'Amministrazione ma al socio proponente ed all'Assemblea chiamata a deliberare sulla proposta medesima. In ogni caso, precisa che i compiti del Presidente del Consiglio d'Amministrazione non presuppongono particolari competenze di natura tecnica e che comunque il Dott. Mario Orfeo, avendo rivestito il ruolo di Direttore Generale della RAI, soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla Società, ha già dimostrato la propria adeguatezza.

A questo punto il Presidente domanda se qualcuno degli aventi diritto intende formulare repliche alle risposte fornite o manifestare dichiarazioni di voto.

Ricorda che, al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, per ciascun punto all'ordine del giorno, i legittimati all'intervento hanno diritto di svolgere una sola eventuale replica e/o dichiarazione di voto per la durata massima di 5 minuti.

Chiede che le repliche siano formulate seguendo il medesimo ordine dei punti all'ordine del giorno, che è stato peraltro rispettato nella formulazione delle domande.

Prende la parola **Patrizio ROSSANO**, il quale, in primo luogo, manifesta perplessità per la scelta di distribuire agli azionisti il 100% (cento per cento) degli utili ritenendo più corretta la destinazione di questi ultimi ad ulteriori investimenti.

Volendo replicare agli interventi di risposta dell'Amministratore Delegato e del Presidente, si sofferma in particolare sulla considerazione svolta dal Presidente in relazione all'ottimo riscontro dato dal mercato all'operato della Società. Al riguardo, il socio non condivide l'impostazione del Presidente in considerazione del fatto che l'azionista di maggioranza è un soggetto che fornisce un servizio pubblico ed il cui fine principale dovrebbe essere quello della tutela dell'interesse pubblico, mentre il Presidente ha sottolineato la risposta resa dal mercato. A sostegno della propria posizione ricorda infine la discussione a suo tempo intervenuta in ordine ad eventuali profili di incostituzionalità della quotazione di Rai Way.

Il socio conclude il suo intervento, dando atto di aver omesso di ricordare che l'utile netto è maggiore di quello previsto dal Piano industriale, ma ribadisce la sua preoccupazione in ordine al fatto che tale utile sia garantito prevalentemente dal socio di maggioranza, pur riconoscendo come legittime le motivazioni esposte dall'Amministratore Delegato nel chiarire le ragioni sottese al dato relativo ai ricavi provenienti da terzi.

A questo punto riprende la parola il Presidente e dopo aver ringraziato il Dott. Patrizio ROSSANO per l'ultimo intervento, in risposta alle sue ultime affermazioni, precisa che la partecipazione di RAI in Rai Way, pari al 65% (sessantacinque per cento) circa del capitale sociale, ha oggi lo stesso valore che aveva, prima della quotazione, allorché la partecipazione detenuta era pari al 100% (cento per cento) del capitale, a conferma del fatto che la quotazione ha senz'altro valorizzato il patrimonio di RAI, con conseguenti evi-

denti benefici anche per l'interesse pubblico perseguito.

Esaurita definitivamente la discussione, il Presidente mette dapprima in votazione, una dopo l'altra, le proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione in relazione ai primi quattro punti all'ordine del giorno.

Il Presidente dà atto che in questo momento sono presenti in sala numero **144 (centoquarantaquattro)** azionisti, rappresentanti complessivamente, in proprio e per delega, numero **244.964.398 (duecentoquarantaquattromilioninovecentosessantaquattromilatrecentonovantotto)** azioni ordinarie, pari al **90,060440% (novanta virgola zero sessantamilaquattrocentoquaranta per cento)** del capitale sociale.

Il Presidente mette pertanto, in votazione la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto e ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati (con riguardo anche alla quota percentuale rispetto alle azioni ordinarie presenti):

Voti favorevoli **244.911.239 (duecentoquarantaquattromilioninovecentoundicimiladuecentotrentanove)** pari al **99,978299 (novantanove virgola novecentosettantottomiladuecentonovantanove)%** delle azioni ordinarie presenti
Voti contrari **6 (sei)** pari allo **0,000002% (zero virgola zero zero zero zero zero due per cento)** delle azioni ordinarie presenti.

Voti astenuti **53.153 (cinquantatremilacentocinquanta-tre)** pari allo **0,21698% (zero virgola ventunmilaseicentonovantotto per cento)** delle azioni ordinarie presenti.

Non votanti **zero**.

Dichiara approvata a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 1) all'ordine del giorno restando pertanto soddisfatte le disposizioni di legge richiamate dall'art. 16 dello Statuto Sociale, cui si fa espresso rinvio ed io Notaio, su invito del Presidente, provvedo a riassumere all'Assemblea il contenuto della delibera adottata.

Dato atto che non sono state registrate variazioni nelle presenze e che pertanto sono presenti in sala numero **144 (centoquarantaquattro)** azionisti, rappresen-

tanti complessivamente, in proprio e per delega, numero **244.964.398 (duecentoquarantaquattromilioninovecentosessantaquattromilatrecentonovantotto)** azioni ordinarie, pari al **90,060440% (novanta virgola zero sessantamilaquattrocentoquaranta per cento)** del capitale sociale, il Presidente mette in votazione, secondo le modalità precedentemente illustrate, la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione sul secondo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati (con riguardo anche alla quota percentuale rispetto alle azioni ordinarie presenti):

Voti favorevoli **244.960.241 (duecentoquarantaquattromilioninovecentosessantamila duecentoquarantuno)** pari al **99,998303% (novantanove virgola novecentonovantottomilatrecentotre per cento)** delle azioni ordinarie presenti.

Voti contrari **4.156 (quattromilacentocinquantasei)** pari allo **0,001697% (zero virgola zero zero milleseicentonovantasette per cento)** delle azioni ordinarie presenti.

Voti astenuti **1 (uno)** pari allo **zero per cento** delle azioni ordinarie presenti.

Non votanti **zero**.

Dichiara approvata a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 2) all'ordine del giorno restando pertanto soddisfatte le disposizioni di legge richiamate dall'art. 16 dello Statuto Sociale, cui si fa espresso rinvio ed io Notaio, su invito del Presidente, provvedo a riassumere all'Assemblea il contenuto della delibera adottata.

Dato atto che non sono state registrate variazioni nelle presenze e che pertanto sono presenti in sala numero **144 (centoquarantaquattro)** azionisti, rappresentanti complessivamente, in proprio e per delega, numero **244.964.398 (duecentoquarantaquattromilioninovecentosessantaquattromilatrecentonovantotto)** azioni ordinarie, pari al **90,060440% (novanta virgola zero sessantamilaquattrocentoquaranta per cento)** del capitale sociale, il Presidente mette in votazione, secondo le modalità precedentemente illustrate, la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione sul terzo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente prega di non uscire dalla sala duran-

te le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati (con riguardo anche alla quota percentuale rispetto alle azioni ordinarie presenti):

Voti favorevoli **230.793.696 (duecentotrentamilioniset-
tecentonovantatremilaseicentonovantasei)** pari al **94,215199% (novantaquattro virgola duecentoquindicimila-
centonovantanove per cento)** delle azioni ordinarie presenti.

Voti contrari **14.166.551 (quattordicimilionicentosessantaseimilacinquecentocinquantuno)** pari al **5,783106% (cinque virgola settecentoottantatremilacentosei per
cento)** delle azioni ordinarie presenti.

Voti astenuti **4.151 (quattromilacentocinquantuno)** pari allo **0,001695% (zero virgola zero zero milleseicentonovantacinque per cento)** delle azioni ordinarie presenti.

Non votanti **zero**. Dichiara approvata a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 3) all'ordine del giorno restando pertanto soddisfatte le disposizioni di legge richiamate dall'art. 16 dello Statuto Sociale, cui si fa espresso rinvio ed io Notaio, su invito del Presidente, provvedo a riassumere all'Assemblea il contenuto della delibera adottata.

Dato atto che non sono state registrate variazioni nelle presenze e che pertanto sono presenti in sala numero **144 (centoquarantaquattro)** azionisti, rappresentanti complessivamente, in proprio e per delega, numero **244.964.398 (duecentoquarantaquattromilioninovecentosessantaquattromilatrecentonovantotto)** azioni ordinarie, pari al **90,060440% (novanta virgola zero sessantamilaquattrocentoquaranta per cento)** del capitale sociale, il Presidente mette in votazione, secondo le modalità precedentemente illustrate, la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione sul quarto punto all'ordine del giorno.

Il Presidente prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati (con riguardo anche alla quota percentuale rispetto alle azioni ordinarie presenti):

Voti favorevoli **220.275.474 (duecentoventimilioniduecentosettantacinquemilaquattrocentosettantaquattro)** pari all'**89,921424%** (**ottantanove virgola novecentoventunmilaquattrocentoventiquattro per cento**) delle azioni ordinarie presenti.

Voti contrari **24.262.073 (ventiquattromilioniduecentosessantaduemilasettantatre)** pari al **9,904326%** (**nove virgola novecentoquattromilatrecentoventisei per cento**) delle azioni ordinarie presenti.

Voti astenuti **426.851 (quattrocentoventiseimilaottocentocinquantuno)** pari allo **0,174250%** (**zero virgola centosettantaquattromiladuecentocinquanta per cento**) delle azioni ordinarie presenti

Non votanti **zero**.

Dichiara approvata a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 4) all'ordine del giorno restando pertanto soddisfatte le disposizioni di legge richiamate dall'art. 16 dello Statuto Sociale, cui si fa espresso rinvio ed io Notaio, su invito del Presidente, provvedo a riassumere all'Assemblea il contenuto della delibera adottata.

Il Presidente, in relazione al quinto punto all'ordine del giorno, tenuto conto della proposta formulata con riferimento alla nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione dal rappresentante dell'azionista RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A., dato che non sono state proposte altre candidature, pone in votazione la proposta di nominare, quale componente del Consiglio di Amministrazione il Dott. Mario Orfeo, con durata in carica fino al termine del mandato conferito agli altri Consiglieri di Amministrazione attualmente in carica, e quindi fino alla data di Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2019, dando atto che la nomina avrà effetto dal termine dell'Assemblea.

Il Presidente dato quindi atto che non sono state registrate variazioni nelle presenze e che pertanto sono presenti in sala numero **144 (centoquarantaquattro)** azionisti, rappresentanti complessivamente, in proprio e per delega, numero **244.964.398 (duecentoquarantaquattromilioninovecentosessantaquattromilatrecentonovantotto)** azioni ordinarie, pari al **90,060440%** (**novanta virgola zero sessantamilaquattrocentoquaranta per cento**) del capitale sociale, mette in votazione, secondo le modalità precedentemente illustrate, la suddetta proposta di delibera in relazione al quinto punto all'ordine del giorno.

Il Presidente prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di re-

carsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati (con riguardo anche alla quota percentuale rispetto alle azioni ordinarie presenti):

Voti favorevoli **177.063.268 (centosettantasettemilioni-sessantatremiladuecentosessantotto)** pari al **72,281225% (settantadue virgola duecentoottantunmiladuecentoventicinque per cento)** delle azioni ordinarie presenti.

Voti contrari **58.904.241 (cinquantottomilioneinovecentoquattromiladuecentoquarantuno)** pari al **24,046042% (ventiquattro virgola zero quarantaseimilaquarantadue per cento)** delle azioni ordinarie presenti.

Voti astenuti **8.996.889 (ottomilioneinovecentonovantaseimilaottocentoottantanove)** pari al **3,672733% (tre virgola seicentosettantaduemilasettecentotrentatre per cento)** delle azioni ordinarie presenti.

Non votanti **zero**.

Dichiara approvata a maggioranza la proposta dell'azionista RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A. sul punto 5) all'ordine del giorno restando pertanto soddisfatte le disposizioni di legge richiamate dall'art. 16 dello Statuto Sociale, cui si fa espresso rinvio e pertanto attesta che il Dott. Mario Orfeo è stato nominato Consigliere d'Amministrazione della Società.

Il Presidente, in relazione al sesto punto all'ordine del giorno, tenuto conto della proposta formulata con riferimento alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione dal rappresentante dell'azionista RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A., dato che non sono state proposte altre candidature, pone in votazione la proposta di nominare il Dott. Mario Orfeo, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, dando atto che la nomina ha effetto dal termine dell'Assemblea.

Il Presidente dato quindi atto che non sono state registrate variazioni nelle presenze e che pertanto sono presenti in sala numero **144 (centoquarantaquattro)** azionisti, rappresentanti complessivamente, in proprio e per delega, numero **244.964.398 (duecentoquarantaquattromilioneinovecentosessantaquattromilatrecentonovantotto)** azioni ordinarie, pari al **90,060440% (novanta virgola zero sessantamilaquattrocentoquaranta per cento)** del capitale sociale, mette in votazione, secondo le modalità precedentemente illustrate, la suddetta proposta di delibera in relazione al quinto punto all'ordine del giorno.

Il Presidente prega di non uscire dalla sala duran-

te le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati (con riguardo anche alla quota percentuale rispetto alle azioni ordinarie presenti):

Voti favorevoli **177.047.160 (centosettantasettemilioni-quarantasettemilacentosessanta)** pari al **72,274649% (settantadue virgola duecentosettantaquattromilaseicentoquarantanove per cento)** delle azioni ordinarie presenti.

Voti contrari **58.904.241 (cinquantottomilioninovecento-quattromiladuecentoquarantuno)** pari al **24,046042% (ventiquattro virgola zero quarantaseimilaquarantadue per cento)** delle azioni ordinarie presenti.

Voti astenuti **9.012.997 (novemilionidodicimilanovecentonovantasette)** pari al **3,679309% (tre virgola seicentosettantanovemilatrecentonove per cento)** delle azioni ordinarie presenti.

Non votanti **zero**.

Dichiara approvata a maggioranza la proposta dell'azionista RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A. sul punto 6) all'ordine del giorno restando pertanto soddisfatte le disposizioni di legge richiamate dall'art. 16 dello Statuto Sociale, cui si fa espresso rinvio e pertanto attesta che il Dott. Mario ORFEO è stato nominato Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Società.

In chiusura di Assemblea, il Presidente formula i suoi migliori auguri al suo successore e l'Amministratore Delegato, a nome di tutto il Consiglio d'Amministrazione, ringrazia il Presidente uscente Dott. Raffaele AGRUSTI per l'opera svolta al servizio della Società, sottolineando il prezioso contributo offerto nel raggiungimento dei grandi risultati conseguiti negli ultimi anni.

Non essendovi altro da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la presente assemblea alle ore tredici e minuti cinquanta-cinque.

L'elenco nominativo dei soci che partecipano alla presente Assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle azioni rappresentate, dei soci deleganti nonché di eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari viene allegato al presente verbale sotto la lettera **"A"**.

Per ciascuna votazione, il dettaglio dei singoli soci e delle relative azioni che hanno votato a favore, così come quello dei soci e delle relative azioni che hanno votato contro e quello dei soci e delle relative azioni che si sono astenuti nonché dei non votanti, è contenuto nei documenti che al presente atto si allegano, riuniti in un unico fascicolo, sotto la lettera **"B"**.

Vengono altresì allegati al presente verbale:

- sotto la lettera **"C"** documenti di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, unitamente alle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- sotto la lettera **"D"** il fascicolo contenente la Dichiarazione individuale di carattere non finanziario e la relativa Relazione della Società di Revisione;
- sotto la lettera **"E"** il fascicolo contenente copia della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;
- sotto la lettera **"F"** il fascicolo contenente copia delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione in merito agli argomenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) all'ordine del giorno;
- sotto la lettera **"G"** il fascicolo contenente copia delle Relazioni dell'Azionista richiedente e del Consiglio di Amministrazione in merito agli argomenti di cui ai punti 5) e 6) all'ordine del giorno;
- sotto la lettera **"H"** il fascicolo contenente copia della Relazione sulla Remunerazione;
- sotto la lettera **"I"** copia delle "slide" presentate dall'Amministratore Delegato relative al bilancio;
- sotto la lettera **"L"** elenco dei giornalisti presenti con relative testate di appartenenza;
- sotto la lettera **"M"**, in un unico fascicolo, le domande pre-assembleari formulate dai soci nonché le risposte alle suddette domande;
- sotto la lettera **"N"**, in un unico fascicolo, la dichiarazione con la quale il Dott. Mario ORFEO ha in particolare accettato la propria candidatura e l'eventuale nomina ed il curriculum vitae del medesimo.

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Del presente atto ho dato lettura al comparente il quale, da me richiesto, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive.

Scritto da persona di mia fiducia a macchina e completato a mano da me Notaio, occupa ventuno fogli per ottantatre pagine intere e fin qui della presente ottantaquattresima.

F.to Raffaele Agrusti

Pietro Gilardoni Notaio
